

DISCIPLINARE DI PARTECIPAZIONE A “EFFETTO VENEZIA 2026” PER IL “GIRO DEI FOSSI MEDICEI IN BATTELLO” CON PARTENZA DAGLI SCALI DEL MONTE PIO

Il presente Disciplinare intende regolamentare il “Giro dei Fossi medicei in battello” con partenza dallo Scalandrone di Scali del Monte Pio nell'ambito della manifestazione Effetto Venezia prevista nei giorni dal 29 luglio al 2 agosto 2026.

I soggetti che intendono partecipare alla manifestazione denominata “Effetto Venezia” devono osservare le prescrizioni contenute nel presente atto che disciplina requisiti e criteri di ammissibilità.

ARTICOLO 1 – Requisiti di partecipazione

Possono partecipare alla manifestazione “Effetto Venezia” i soggetti privati in regime di impresa aventi comprovata esperienza nel settore turistico che dimostrino di essere in possesso di tutti i requisiti necessari, a norma di legge.

L'esperienza nel settore e i requisiti richiesti dovranno essere provati attraverso curriculum e la produzione della documentazione necessaria relativa alla normativa di riferimento.

Il mezzo nautico, uno per ogni soggetto privato partecipante, utilizzato per il “Giro dei Fossi medicei in battello per Effetto Venezia”, dovrà essere abilitato a trasporto passeggeri, armato ed equipaggiato, ed inoltre l'unità dovrà essere in possesso della certificazione di sicurezza prevista per tale tipo di servizio, in corso di validità.

Il personale adibito al servizio dovrà essere in possesso di idoneo titolo professionale marittimo, come di seguito indicato:

- scheda contenente le informazioni in merito alle caratteristiche – strutturali e tecnologiche – delle imbarcazioni ed eventuali standard organizzativi per lo svolgimento del servizio di trasporto idonei a garantire l'eventuale fruizione da parte di passeggeri con disabilità (secondo le specifiche normative vigenti per le navi minori);
- iscrizione nell'apposito Registro tenuto dalle Capitanerie di Porto (rif. art. 146 e seg. Codice della navigazione) per le unità da traffico;
- autocertificazione relativa al rispetto di tutte le previsioni in materia di “sicurezza della navigazione e della vita umana in mare” di cui alla Legge n. 616 del 5 giugno 1962 e al relativo Regolamento di cui al DPR n. 435 dell'8 novembre 1991;
- autocertificazione relativa alla dotazione di certificazioni di sicurezza della navigazione e di navigabilità che preveda il servizio di trasporto passeggeri in corso di validità e comprensiva di specifica nota di navigazione relativa ai limiti e prescrizioni per la navigazione in acque interne tranquille ai sensi del Decreto della Capitaneria di Porto di Livorno n. 131 del 16/10/2008 e all'eventuale deroga per la navigazione in orario notturno;
- nominativi, requisiti e titoli professionali del personale di bordo utilizzato nel servizio con dettaglio relativo alla iscrizione dello stesso in Registri per l'abilitazione al trasporto passeggeri marittimo per conto di terzi – con riferimento a quanto previsto dal Codice della navigazione.

Per quanto riguarda i limiti e prescrizioni per la navigazione in acque interne tranquille (rif. circolare titolo “Polizia della navigazione” n. 92/1994, e successive eventuali modifiche) si ricorda che, ai sensi del Decreto della Capitaneria di Porto di Livorno n. 131 del 16/10/2008, le previsioni della circolare ed eventuali successive ordinanze emanate dalla stessa Autorità marittima, per la navigazione in acque tranquille si applicano al sistema dei canali dell'area urbana di Livorno con deroga ovvero consentendo la navigazione anche in orario notturno previa annotazione autorizzativa di tali circostanze nel certificato di navigabilità.

Saranno dichiarate inammissibili le dichiarazioni di adesione e proposte carenti delle informazioni e dei requisiti di cui al presente articolo.

ARTICOLO 2 – Modalità di presentazione delle istanze

La domanda di partecipazione, redatta tramite il modulo di adesione/codice di comportamento, indirizzata all'Ufficio Turismo, dovrà essere presentata entro il 13 luglio p.v. via PEC all'indirizzo comune.livorno@postacert.toscana.it corredata della documentazione richiesta.

ARTICOLO 3 – Quota di partecipazione

La partecipazione a “Effetto Venezia 2026” per l'attività di cui trattasi non prevede il pagamento di una quota di partecipazione alla manifestazione.

ARTICOLO 4 – Regole di comportamento

La presentazione del Modulo di Partecipazione implica anche la presa visione del “Codice di comportamento” comprensivo dell'informativa privacy.

ARTICOLO 5 – Allestimento punto imbarco e tariffe

L'Amministrazione Comunale, attraverso i propri uffici tecnici, provvederà alla fornitura dell'energia elettrica necessaria all'illuminazione del punto di partenza dello Scalandrone di Scali del Monte Pio.

È fatto divieto di installare impianti autonomi (generatori, batterie ecc.) al di fuori di quelli allestiti a cura dell'Amministrazione Comunale, ed è fatto assoluto divieto di manomettere i quadri elettrici e usarli al di fuori degli orari previsti.

I soggetti gestori del servizio potranno utilizzare la prenotazione e vendita on-line. I biglietti potranno anche essere fatti al Punto Biglietteria su Scali del Monte Pio.

Le Tariffe dovranno essere uniformate per tutti i partecipanti, come segue:

- biglietto intero € 15,00;
- biglietto ridotto bambini da 6 a 12 anni € 7,00;
- bambini da 0 a 5 anni gratuito.

I soggetti dovranno inoltre provvedere a mettere in sicurezza lo Scalandrone di Scali del Monte Pio per lo scalo dei passeggeri e saranno gli unici responsabili delle operazioni di imbarco/sbarco dei passeggeri in sicurezza, nel pieno rispetto delle imbarcazioni ubicate nella zona dello scalandrone.

ARTICOLO 6 – Sanzioni

Il mancato rispetto del “Codice di comportamento” e di tutte le prescrizioni indicate nel presente atto saranno causa di sospensione dell'esercizio dell'attività nell'ambito della manifestazione “Effetto Venezia”.

L'Amministrazione Comunale, in caso di evidente inottemperanza alle prescrizioni contenute nel presente disciplinare, può decidere la non ammissibilità dei soggetti interessati a partecipare alla successiva edizione di “Effetto Venezia”.

ARTICOLO 7 – Criteri di assegnazione del “Giro dei Fossi medicei in battello”

L'attività relativa al “Giro dei Fossi medicei in battello” ha validità per tutta la durata di “Effetto Venezia”, tenendo conto di partenze dall'inizio della manifestazione, ogni 20 minuti circa, fino alla chiusura della manifestazione.

Pertanto, in relazione al numero dei soggetti partecipanti, si provvederà se necessario a realizzare una turnazione mediante una estrazione pubblica al fine di stabilire un ordine di partenza che verrà mantenuto per i cinque giorni dell'evento.

ARTICOLO 8 – Obblighi dei partecipanti al servizio

I gestori del servizio si impegnano a:

- garantire le partenze così come stabilite all'art. 7;
- rispettare l'orario di partenza;
- garantire che la durata del giro in battello sia almeno di 40 minuti;
- rispettare l'itinerario previsto per il giro in battello, ovvero: Scalandrone di Scali del Monte Pio (partenza), Scali del Vescovado, Fortezza Nuova, Scali del Pontino, Piazza Repubblica/Voltone, Scali Saffi, Piazza Cavour, Scali D'Azeglio, Darsena Nuova, Porto Mediceo, Fortezza Vecchia, Darsena Vecchia, Scali delle Ancore, Scali Rosciano, Scalandrone di Scali del Monte Pio (arrivo);
- emettere biglietti fiscalmente a norma di legge per la vendita esclusiva del giro in battello;
- provvedere agli obblighi di legge per la navigazione, antinfortunistici, assistenziali, previdenziali e assicurativi;
- mettere in sicurezza il luogo dell'imbarco;
- utilizzare un mezzo nautico adibito a trasporto passeggeri;
- garantire l'applicazione univoca, da parte di tutti i gestori, delle tariffe del “Giro dei Fossi medicei in battello per Effetto Venezia” che saranno esposte presso il punto di partenza di Scali del Monte Pio;
- prevedere a bordo una guida turistica multilingue autorizzata.

ARTICOLO 9 – Prescrizioni

È vietato occupare ulteriori spazi oltre quelli predisposti per lo svolgimento dell'attività in argomento.

ARTICOLO 10 – Divieti

Nelle ore di apertura di Effetto Venezia è fatto divieto di volantinaggio sul territorio interessato dalle iniziative della stessa, in prossimità dei varchi di accesso e nelle aree adiacenti la festa.